

**IL GIUDICE SPORTIVO NAZIONALE**  
**Della Federazione Italiana Sport Equestri**

**Avv. Enrico Vitali**

**Proc. n. 8/2018**

Ha emesso la seguente decisione disciplinare nel procedimento nei confronti di **POLENTINI MARZIA e MERLINI ADRIANA**

^ ^ ^ ^

A seguito trasmissione, da parte della Segreteria O. d G., a mezzo mail in data 21 maggio 2018, della Relazione in pari data del Presidente di Giuria Fabio Nardi, sono stati sottoposti a questo Giudice i fatti accaduti in data 19 maggio 2018 presso la C.I. Excalibur, in Roma, in occasione del Concorso Nazionale B0 + Progetto Sport.

Mediante tale relazione, si è segnalato che la concorrente children Marzia Polentini, con l'istruttrice Adriana Merlini, avrebbe preso parte alla categoria D90 stile montando non il cavallo Witchrom, regolarmente iscritto alla gara, ma in sella alla cavalla Monika non iscritta e per di più non in regola con la profilassi vaccinale.

Aperto il presente procedimento a'sensi degli artt 35, 38 e 40 del Regolamento di Giustizia Fise, sono pervenuti scritti difensivi della tesserata Merlini all'esito dei quali questo Giudice ha disposto l'audizione della Segretaria del Concorso signora Susan Hayek e del Presidente di Giuria signor Fabio Nardi.

Acquisite le suddette deposizioni in data 14 giugno 2018 ed inviate agli interessati nel rispetto del contraddittorio, la Merlini ha

inviato ulteriore atto difensivo con vari allegati tra i quali un video che, pur depositato tempestivamente, è stato rinvenuto agli atti telematici solo in un secondo momento imponendo un differimento per la presente decisione.

Sostanzialmente, la difesa della Merlini deduce l'assenza di qualsivoglia responsabilità a quest'ultima ascrivibile in quanto il cambio del cavallo sarebbe stato ritualmente comunicato alla Giuria, prima dell'inizio della gara peraltro caratterizzata da una notevole confusione nella gestione organizzativa.

^^^

Allo stato della documentazione in atti, si deve ritenere la sussistenza di comportamenti censurabili ascrivibili ad Adriana Merilini.

In via preliminare, va esclusa ogni responsabilità in capo alla tesserata Marzia Polentini in quanto si deve ritenere la pacifica buona fede della amazzone nel fare affidamento in ordine alla avvenuta regolarizzazione, da parte della sua istruttrice Merlini, del cambio di cavallo prima della gara.

In ordine alla Merlini, invece, tale buona fede deve essere esclusa, anche avuto riguardo al contenuto delle sue difese.

La stessa, infatti, asserisce che prima della gara avrebbe comunicato il cambio del cavallo alla Segretaria del Concorso che quest'ultima le avrebbe consegnato un foglio scritto a penna nel quale aveva annotato che la Polentini sarebbe partita con il cavallo Monika e non con il cavallo Witchrom.

Afferma, inoltre, la Merlini che detto foglio sarebbe stato poi da lei consegnato , alla presenza del veterinario dott Bottacci e del cavaliere Fedrico Ferrari, al Giudice di gara Fabio Nardi che avrebbe autorizzato il cambio e la partenza del binomio.

Ebbene, tali circostanze state integralmente smentite dai testi Nardi e Hayek sentiti da questo Giudice in data 14 giugno 2018 i quali, con dichiarazioni tra loro precise , coerenti e concordanti hanno smentito punto per punto le difese della Merlini.

La Segretaria del Concorso Susan Hayek, personalmente coinvolta nei fatti dalla Merlini, ha categoricamente escluso che la Merlini sia passata presso la segreteria per comunicare il cambio del cavallo ed ha anche escluso di avere consegnato fogli o altro alla Merlini attestanti detto cambio.

La Hayek ha anche precisato di avere appreso dell'accaduto solo dopo la gara, quando il Giudice Nardi si era andato ad informare presso la Segreteria se la Merlini avesse comunicato in precedenza cambi di cavallo.

La difesa della Merlini eccepisce una contraddittorietà nella deposizione della Hayek in quanto la stessa, avrebbe detto che “un cambio era si stato chiesto dalla Merlini ma non si ricordava per quali binomi”.

Invero così non è: la Hayek, come detto, ha escluso che la Merlini abbia richiesto cambi di cavallo ed ha precisato, peraltro in modo coerente e specifico, che la Istruttrice si era recata in

Segreteria per chiedere il cambio di categoria di alcuni binomi, come tra l'altro frequentemente accade nella prassi, ed aveva accennato a un problema per un suo binomio partente con cavallo non FISE, senza peraltro più tornare presso la Segreteria nella restante giornata.

Anche quanto riferito dal Presidente di Giuria Fabio Nardi è conforme e concordante con la dinamica degli eventi riferita dalla Hayek.

Il Nardi dichiara infatti, di avere effettuato il riconoscimento dopo il percorso del binomio perché richiesto dal Giudice alla campana e di avere verificato unitamente al veterinario di turno dott. Di Giuliano, che aveva sostituito il dott. Bottacci, che il cavallo non era quello iscritto Witchrom ma il cavallo Monika, peraltro risultato non in regola con le vaccinazioni.

Verificato presso la Segreteria che non era stato comunicato alcun cambio, il Nardi squalificava quindi l'amazzone e contestava la circostanza alla Merlini che, nella immediatezza dei fatti, affermava esclusivamente di avere avuto dei problemi con le iscrizioni online dei binomi, senza altro aggiungere.

Non v'è motivo alcuno di dubitare della genuinità e terzietà delle disposizioni acquisite in atti, anche in considerazione della loro precisione e univocità.

Di contro, non può assumere significativo valore probatorio la dichiarazione resa dal cavaliere Federico Ferrari, depositata dalla

Merlini, sia perché proveniente da unminorenne, sia perché di non certa imparzialità e comunque non derimente ai fini del decidere.

Anche il filmato della gara non rappresenta un sostegno alla tesi defensiva della Merlini.

Anzi, semmai, comprova che il cambio del cavallo non era stato comunicato prima della partenza.

La chiamata da parte dello speaker del cavallo Witchrom, comprova che nessuno aveva comunicato la partenza della Polentini su Monika ed è proprio dalla precisazione alla Giuria fatta solo in campo dall'amazzone e dai suoi accompagnatori, che il Giudice alla campana ha ritenuto di richiedere al Presidente Nardi il riconoscimento del cavallo effettivamente montato dall'amazzone.

Dall'audio del filmato si evince chiaramente che la Giuria, prima della gara, non aveva avuto alcuna comunicazione del cambio di cavallo avendo chiamato lo speaker il binomio Polentini/Witchrom e proprio per questo motivo durante il percorso è stato richiesto il riconoscimento del cavallo.

Di tutta evidenza la violazione da parte della Merlini dell'art. 1 del RG e dell'art. 2 del Codice di Comportamento Sportivo Coni con le relativa responsabilità, per di più aggravata dalla esistenza di un precedente disciplinare specifico a suo carico accertato nella procedimento GSN 4/2017.

Nulla in ordine alla irregolare vaccinazione del cavallo Monika, atteso il pagamento della multa irrogata nella immediatezza dei fatti.

**PQM**

il Giudice Sportivo Nazionale, visti gli articoli 1, 6 e 23 del Regolamento di giustizia FISE e il Codice di Comportamento Sportivo Coni:

- irroga alla tesserata ADRIANA MERLINI la sanzione, di cui all'art. 6, lettera e), del Regolamento di Giustizia FISE vigente, della sospensione da ogni carica e/o incarico sociale o federale ivi compresa la qualifica di istruttore, per un periodo di mesi OTTO.

**MANDA**

alla Segreteria Federale per la comunicazione e pubblicazione del presente provvedimento.

Roma, lì 3 luglio 2018

Il Giudice Sportivo Nazionale

Avv. Enrico Vitali